



**COMUNE DI CAMPOGALLIANO
PROVINCIA DI MODENA**

**PROGRAMMA TRIENNALE PER LA
TRASPARENZA E L'INTEGRITA'
AGGIORNAMENTO 2016-2018**

(approvato con deliberazione consiliare n. 13 del 23/03/2016)

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ

APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 3 DEL 29.01.2014

AGGIORNAMENTO 2016 – 2018 APPROVATO CON DELIBERA CONSILIARE N. DEL

Verranno riprodotte nel presente elaborato:

- le sezioni del programma che necessitano di aggiornamenti;**
- gli obiettivi del programma per i necessari adeguamenti e per le implementazioni relative all'annualità 2018.**

1. INTRODUZIONE:

ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

La struttura organizzativa attuale dell'Ente prevede - una figura di vertice individuata nel Segretario generale che funge anche da responsabile del Settore Segreteria e Affari Generali e cinque Responsabili cui fanno capo rispettivamente i settori:

- Segreteria e generale e Relazioni esterne;
- Servizi Finanziari;
- Servizi al Territorio;
- Servizi culturali, ricreativi e politiche giovanili;
- Farmacia Comunale.

L'articolazione della struttura e la dotazione organica con le innovazioni descritte sono consultabili sul sito istituzionale alla sezione "Amministrazione trasparente" rispettivamente alle sottosezioni Organizzazione e Personale.

IL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA

Il Responsabile della Trasparenza è il Segretario Generale nominato dal Sindaco con decreto sindacale n. 3 del 29/05/2013;

Il Responsabile della Trasparenza coincide con il Responsabile della Prevenzione della corruzione;

Il Responsabile della Trasparenza è responsabile dell'accesso civico (articolo 5 del D.Lgs. 33/2013).

2. PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA

L'aggiornamento al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, è stato predisposto in adempimento a quanto disposto dall'articolo 10 del D.Lgs. 33/2013 ed in linea con le finalità e i contenuti ivi indicati.

L'aggiornamento al Programma costituisce una sezione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) aggiornato.

Il Programma verrà pubblicato sul sito istituzionale alla sezione "Amministrazione trasparente" alla sottosezione Disposizioni generali.

Il programma non è stato inviato alle associazioni rappresentate nel Consiglio Nazionale dei consumatori e degli utenti per le oggettive e documentare difficoltà riscontrate ad individuare i soggetti cui inoltrare lo schema di programma per la consultazione di rito.

La proposta è stata illustrata alla Giunta Comunale che l'ha approvata nella seduta del 16/03/2016 e costituisce una sezione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione aggiornato da sottoporre al vaglio e alla approvazione del Consiglio Comunale del 23/03/2016

L'aggiornamento del programma verrà trasmesso al Collegio di Valutazione perché possa verificare: la conformità del programma agli obblighi normativi in materia di trasparenza ed il raccordo dello stesso con il Piano della Performance declinato all'interno del piano degli obiettivi.

3. GLI STRUMENTI DELLA TRASPARENZA E PER LA PROMOZIONE DELLA LEGALITA' E DELLA CULTURA DELL'INTEGRITA'

3.1. Sito web istituzionale

All'interno del sito web è stata attivata dal 2013 una sezione denominata "Amministrazione trasparente" secondo lo schema e l'articolazione riportata nell'Allegato 1 del D.lgs. 33/2013. La sezione è presente sulla home page ed è raggiungibile senza filtri da qualsiasi motore di ricerca.

La gestione della sezione del sito "Amministrazione trasparente" viene svolta secondo quanto specificato nell'allegato "A" aggiornato al presente programma che specifica per ogni sotto-sezione di primo e di secondo livello:

- il soggetto responsabile della gestione del flusso di dati – informazioni - documenti che devono essere pubblicati e che ne garantisce l'aggiornamento e il rispetto degli standard di qualità fissati dal D.Lgs. 33/2013;
- l'articolazione dei contenuti condivisi delle sottosezioni;
- la tempistica di aggiornamento che, in alcuni casi, si ricava dal dettato normativo ed è stata diversamente e specificamente declinata quando il dettato normativo si esprime solo in termini di tempestività della pubblicazione;
- le modalità organizzative per l'inserimento dati e il loro aggiornamento.

Per quanto concerne i dati, le informazioni e i documenti che rappresentano livelli ulteriori di trasparenza sono mantenuti quelli già analiticamente descritti nel programma 2014-2016. L'implementazione di ulteriori contenuti sul sito verrà valutata, a scorrimento, in sede di aggiornamento annuale del programma della trasparenza e all'interno delle misure proposte dal piano anticorruzione.

Si precisa che l'adeguamento alle disposizioni del D.Lgs. 33/2013 rende tuttavia necessario l'implementazione di un apposito sistema informativo che semplifichi gli innumerevoli oneri a carico di tutti gli uffici dell'Ente.

3.2 LA BUSSOLA DELLA TRASPARENZA E LA QUALITA' DEL SITO INTERNET

Nel corso dell'anno 2016 è stato quindi deciso dal SIA (Sistemi Informativi Associati per l'Unione) di trasferire il patrimonio informativo relativo alla sezione Amministrazione Trasparente del Comune di Campogalliano sulla nuova piattaforma *Joomla* che, essendo un CMS *open source*, permette alcuni interventi già da parte degli operatori del SIA e della Segreteria, oltre la possibilità per interventi di sviluppo e di assistenza più efficaci attraverso l'affidamento ad aziende esterne, attingendo così a un bacino molto più vasto di scelte e di opportunità professionali ed economiche.

Tra gli obiettivi principali di questa scelta strutturale vi sono quelli di rendere più agevole la navigazione dei contenuti attraverso una ristrutturazione degli stessi, aumentare l'accessibilità dei portali e uniformare su unica piattaforma CMS i siti satelliti a essi collegati.

Inoltre, la maggiore usabilità dal lato *back-end* permette l'implementazione di redazioni interne per la pubblicazione di atti, documenti, informazioni e comunicazioni, rendendo più immediata la comunicazione tra l'Ente e il Cittadino.

I nuovi portali sono stati progettati e realizzati all'insegna di una maggiore Usabilità (facilità d'utilizzo, comprensibilità, efficacia, soddisfazione dell'utente che usa il sistema), della Responsività (capacità dei siti di adattarsi graficamente in modo automatico al dispositivo coi quali vengono visualizzati, computer con diverse risoluzioni, tablet, smartphone, cellulari, web tv, riducendo al minimo la necessità dell'utente di ridimensionare e scorrere i contenuti) e dell'Accessibilità (rendere i contenuti disponibili alla più vasta tipologia di persone adottando accorgimenti per cui le persone con disabilità di vario tipo, motorie o sensoriali, non siano penalizzate nell'uso della Rete)

4. COORDINAMENTO DEL PTTI CON IL PIANO DELLA PERFORMANCE

Il programma triennale della trasparenza deve dialogare e raccordarsi con gli strumenti di programmazione dell'ente e in specifico con il piano degli obiettivi che insieme al piano esecutivo di gestione vanno a costituire e dettagliare annualmente il piano della performance.

Al PdP è anche collegato il nuovo sistema di valutazione e di incentivazione di tutto il personale dell'Ente che è stato applicato per la prima volta nell'anno 2015.

A tale scopo vengono di seguito indicati gli obiettivi del programma della trasparenza aggiornati al triennio 2016-2018 che verranno per ciascun anno di competenza assegnati e riportati all'interno del piano degli obiettivi.

	altri dipendenti a tempo indeterminato che operano nei settori che il piano anticorruzione indicherà come maggiormente a rischio nell'annualità 2016 2017 e 2018 con attuazione del criterio di rotazione 3. Valutazione dei percorsi formativi attivati in termini di gradimento e di impatto
Obiettivo 2 (Assegnato alla Segreteria Generale, ma trasversale su tutti i Responsabili di Settore e di Servizio) Bussola della trasparenza	Anno 2016 2017 2018 (trasversale sulle tre annualità)
Fasi - Nel corso del 2016 monitorare e intervenire sulla struttura della sezione del sito internet, sezione Amministrazione trasparente per mantenerla integralmente conforme al dettato del d.lgs. 33/2013 e a quanto richiesto dalla Bussola della Trasparenza - Verifica sugli adempimenti in materia di trasparenza da parte degli enti e società controllati	Tempistica intermedia Gennaio e Ottobre 2016
Indicatori di attività collegati n. interventi realizzati per aggiornare la sezione amministrazione trasparente	
Risultati attesi Mantenere il posizionamento dell'ente all'interno della classifica della Bussola della Trasparenza	Indicatori di risultato collegati Mantenere la valutazione positiva centrando l'obiettivo di tutti gli indicatori analizzati dalla Bussola
Obiettivo 3 (Assegnato alla Segreteria Generale con la collaborazione di tutti i Responsabili di Settore) Giornate della Trasparenza	Anno 2016 2017 2018 (trasversale sulle tre annualità)
Fasi Definizione dei temi da sviluppare all'interno delle giornate della trasparenza (tenuto conto di quanto indicate nell'apposito paragrafo del programma) e scelta del target di destinazione, eventualmente in collaborazione con uno o più Comuni limitrofi Organizzazione delle giornate della trasparenza	Tempistica intermedia Entro giugno di ciascuna annualità Entro ottobre di ciascuna annualità

<p>Piano di comunicazione per il target di destinazione sia per la fase organizzativa che per la diffusione dei risultati Report su ciascuna giornata della trasparenza da pubblicare sul sito nella sezione Amministrazione trasparente</p>	<p>Entro dicembre di ciascuna annualità</p>
<p>Indicatori di attività collegati n. di giornate realizzate nel triennio n. di partecipanti a ciascuna giornata organizzata n. di articoli collegati alle giornate della trasparenza pubblicati sulla stampa locale n. di report prodotti e pubblicati</p>	
<p>Risultati attesi Diffondere la conoscenza della struttura e dei contenuti della sezione Amministrazione trasparente Incentivare la trasparenza nella definizione e nella partecipazione ai processi decisionali dell'ente su tematiche di particolare rilevanza</p>	<p>Indicatori di risultato collegati 1. Realizzazione di almeno una giornata della trasparenza per ciascuna delle annualità coperte dal programma 2. Almeno 20 partecipanti a ciascuna giornata nell'ambito del target prescelto 3. Incrementare gli accessi alla sezione del sito Amministrazione Trasparente partendo dal dato monitorato sul 2014</p>
<p>Obiettivo 4 (Assegnato al Dirigente del Servizio Informativo Associato in quanto il progetto è condiviso con l'Unione Terre d'Argine) Iniziative per l'integrazione digitale</p>	<p>Anno 2016 2017 2018 (trasversale sulle tre annualità)</p>
<p>Fasi Modulistica on line: Interventi di aggiornamento sulla modulistica esistente Implementazione della modulistica on line per nuovi servizi e nuove procedure e implementazione delle istanze per le quali è possibile utilizzare format on line per l'inoltro e la presa in carico</p>	<p>Tempistica intermedia Trasversale sulle annualità 2016-2018</p>
<p>Indicatori di attività collegati Numero di interventi di aggiornamento della modulistica on line Numero di interventi di implementazione della modulistica on line</p>	

Risultati attesi	Indicatori di risultato collegati
Accrescere il livello di digitalizzazione dei processi e dei procedimenti Migliorare il livello di interazione digitale con il cittadino nella direzione della trasparenza	Attivazione della certificazione on line – Dicembre 2016

4.1 Procedure organizzative

Per l'aggiornamento della sezione del sito Amministrazione Trasparente e per l'implementazione e l'aggiornamento del Programma triennale della Trasparenza è prevista il mantenimento del gruppo di lavoro trasversale costituito dai cinque Responsabili di Settori coordinato dal Responsabile della Trasparenza.

5. SISTEMA DI MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Il Segretario Generale, nella sua qualità di Responsabile della Trasparenza, cura con periodicità annuale, la redazione di un sintetico prospetto riepilogativo sullo stato di attuazione del Programma, con indicazione degli scostamenti e delle relative motivazioni e segnala eventuali inadempimenti.

Il sintetico prospetto di monitoraggio è trasmesso al Sindaco e al Collegio di valutazione.

Rimangono naturalmente ferme le competenze dei singoli Responsabili di Settore relative all'adempimento dei singoli obblighi di pubblicazione previsti dalle normative vigenti e di quelli declinati all'interno del presente programma.

Il Collegio di Valutazione assolverà compiti prevalentemente di stimolo e di vigilanza:

- sulla costante implementazione della sezione "Amministrazione trasparente" e sul rispetto degli standard di qualità dei dati, delle informazioni e dei documenti ivi pubblicati attraverso i periodici monitoraggi richiesti dall'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione);
- sul raccordo tra programma triennale della trasparenza e piano della performance;
- sullo stato di attuazione del programma, anche attraverso il monitoraggio periodico predisposto dal responsabile della Trasparenza;
- sui risultati conseguiti nella attuazione degli obiettivi del programma di cui tiene conto per la valutazione della performance del Segretario generale e dei Responsabili di Settore;
- sull'aggiornamento annuale del programma.